

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 77 del 30/4/2015

Oggetto: Esprimere piena condivisione all'A.S.M.E.L.: Provvedimenti.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 9,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE		X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE		X
			Totale	3	2

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Tiano

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il decreto legge n. 78 del 2010 e s.m.i. sancisce all'art. 14 l'obbligo dell'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, per i Comuni al di sotto della soglia demografica di 5000 abitanti (3000 per gli appartenuti o appartenenti a comunità montane),
- la norma prevede, al comma 31-*quater*, in caso di inadempienza, la diffida prefettizia e l'esercizio di potere sostitutivo *ex art. 8, l. n. 131 del 2003*,
- in data 12 gennaio 2015, a ridosso della scadenza dei termini, più volte prorogata, il Ministero degli Interni ha emanato apposita circolare rivolta ai Prefetti della Repubblica con l'invito a provvedere nei confronti degli Enti inadempienti.

CONSIDERATO CHE

- la circolare rappresenta un vulnus insostenibile per gli Enti interessati, anche in presenza di ulteriore proroga. Infatti la norma, nonostante le continue proroghe e modifiche, è semplicemente inapplicabile, in quanto cozza contro il principio di autonomia degli Enti, ed il principio di ragionevolezza della legge, alla base del nostro diritto costituzionale,
- ciononostante, tutte le forze politiche, di maggioranza ed opposizione, ivi compresa la maggiore associazione dei Comuni italiani, hanno tenacemente sostenuto la norma vanificando le proteste e le iniziative attivate dai piccoli Comuni per l'affermazione dei propri diritti e del contrasto politico ad una norma sbagliata,
- in data 9 maggio, nel corso dell'Assemblea ASMEL, sono state analizzate ed approfondite, alla presenza del Prof. Giuseppe Abbamonte, decano degli avvocati amministrativisti, le opportunità che il nostro sistema giuridico riconosce ai Comuni per la salvaguardia dei propri diritti ed attribuzioni ed è emersa la scelta di adire il Giudice amministrativo per l'accertamento e l'impugnativa degli atti amministrativi emanandi in attuazione della norma, con richiesta "incidentale" di adire la Corte costituzionale,
- l'Assemblea ha impegnato l'Associazione nell'assunzione degli oneri economici ed organizzativi legati alle conseguenti procedure legali.

EVIDENZIATO CHE

- lo studio legale del Prof. Sandulli si è dichiarato disponibile ad affiancare i Comuni soci interessati nelle modalità e nelle forme deliberate attraverso la sottoscrizione di apposita nota ASMEL, che si allega al presente per formarne parte integrante e sostanziale,
- a seguito della circolare del 12 gennaio, l'Associazione ha inviato una nota, che si allega al presente per formarne parte integrante e sostanziale, a tutti i Prefetti d'Italia evidenziando il rischio di nominare migliaia di Commissari prefettizi destinati a non portare a termine l'incarico, e le principali motivazioni per cui la legge è inapplicabile,
- in data 19 gennaio con successiva nota ASMEL ha invitato il Ministro degli Interni a annullare la circolare del 12 gennaio.

PRESO ATTO CHE

- ciò non è avvenuto e pertanto la circolare suddetta rappresenta l'atto amministrativo da portare avanti al Giudice per richiederne l'accertamento negativo degli obblighi relativi all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, il relativo annullamento e il ricorso al Giudice delle leggi perché si pronunci sull'incostituzionalità della norma in quanto contrasta con i principi di autonomia degli Enti e di ragionevolezza delle leggi.
- in data 12/03/2015 i Comuni soci di ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, hanno presentato innanzi al TAR CAMPANIA - NAPOLI ricorso per l'accertamento negativo degli obblighi relativi all'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 14, comma 28, d.l. n. 78 del 2010; nonché per l'annullamento o la disapplicazione della nota 12 gennaio 2015 del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, avente ad oggetto "Esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni fondamentali, mediante unioni o convenzioni, da parte dei comuni"; nonché per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque connesso, anche non noto o non ancora adottato, ivi compresi eventuali atti di diffida prefettizia ai sensi dell'art. 14, comma 31-quater, d.l. n. 78 del 2010 o di esercizio di potere sostitutivo ex art. 8, l. n. 131 del 2003, n. 131;

RITENUTO CHE

- l'Ente condivide pienamente le ragioni dei ricorrenti;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) approvare la precorsa narrativa;
- 2) esprimere piena condivisione delle ragioni evidenziate da ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, e promosse dai Comuni soci ricorrenti innanzi al TAR CAMPANIA – NAPOLI, conferendo incarico allo studio Sandulli per l'accertamento negativo degli obblighi relativi all'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 14, comma 28, d.l. n. 78 del 2010; per l'annullamento o la disapplicazione della nota 12 gennaio 2015 del Ministero dell'Interno; per sostenere l'illegittimità costituzionale del suddetto art. 14, comma 28, d.l. n. 78 del 2010, al fine della rimessione alla Corte costituzionale della questione da parte del giudice *a quo* senza nessun onere economico a carico dell'Ente, essendo tutti i costi per spese giudiziarie eventualmente insorgenti sostenuti dall'Associazione ASMEL, giusta nota allegata.
- 3) dare atto che la presente deliberazione non comporta costi a carico dell'Ente, essendo essi tutti sostenuti dall'Associazione ASMEL, giusta nota allegata.
- 4) Con separata votazione ad esito favorevole ed unanime dichiarare la presente immediatamente eseguibile.



Napoli, 13 marzo 2015

Spett. li Comuni Soci

Ai Sig.ri Sindaci

Loro Indirizzi

Iniziative contro gli obblighi di gestione associata dei piccoli Comuni

«... l'autonomia diventa espressione di un modo d'essere della Repubblica, quasi la faccia interna della sovranità dello Stato. Vi è un notevole passo avanti in questa formula e forse la più grossa anticipazione di tutta la Costituzione: la trasformazione dello stato di diritto accentrato in stato sociale delle autonomie» [G. BERTI, commento all'art. 5 della Costituzione, in Commentario della Costituzione, Principi fondamentali, 1975].

Come noto, ASMEL nel sostenere tutte le iniziative di contrasto alle **norme sugli obblighi di gestione associata - palesemente inapplicabile e lesiva dell'autonomia costituzionale dei Comuni Italiani** oltre che diseconomica come rilevato anche da Corte dei Conti e Ufficio Studi del Parlamento - ha **intrapreso un'azione legale con richiesta "incidentale" al TAR di inviare gli atti alla Consulta per sancirne l'incostituzionalità e la loro abrogazione.**

Tenuto conto che **sono già pervenute le deliberazioni sufficienti per avviare tempestivamente detto ricorso innanzi al Tar**, ringraziamo i tanti Sindaci che hanno voluto dare il proprio sostegno all'iniziativa e ci hanno esortato a rafforzarle nella consapevolezza che la proroga non prelude all'abrogazione della norma.

Al riguardo proponiamo una **delibera di adesione** alle iniziative contro l'associazionismo coatto, coerentemente con la Costituzione italiana, la salvaguardia dell'autonomia e la rappresentatività democratica dei piccoli Comuni.

Con i più cordiali saluti ed augurio di buon lavoro.

Il Presidente

Dr. Francesco Pinto

Siallega:

- delibera di adesione

SEDE SOCIALE

Via Carlo Cattaneo, 9
21013 GALLARATE (VA)
Mail: posta@asmel.eu

SEDE SECONDARIA

Via Mombarone, 3
10013 BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
P.E.C. posta@asmepec.it

SEDE OPERATIVA

Centro Direzionale, Isola G/1
80143 NAPOLI
Tel/Fax: 081-7879717 / 7879992

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott. Salvatore Tiano

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

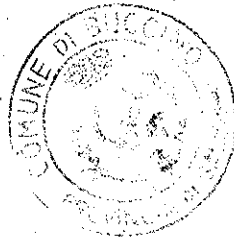
Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il - 6 MAG. 2015 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li - 6 MAG. 2015

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Salvatore Tiano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

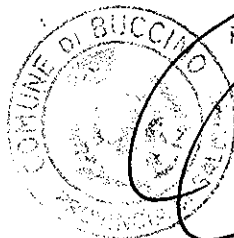
Buccino li - 6 MAG. 2015



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Tiano

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li - 6 MAG. 2015



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Tiano